



CARTA DEI SERVIZI

Edizione 2022
rev 004 del 11 marzo



Istituti Clinici
Zucchi

Gruppo San Donato

ADDENDUM PER EMERGENZA COVID19

Presidi

Monza (MB)

Carate Brianza (MB)

Brugherio (MB)

Via Zucchi 24 - 20900

P.za Madonnina 1 - 20841

Via Tre Re 37 - 20861

Tel. +39 039.83831

Tel. +39 0362.9861

Tel. +39 039.884177

1	CONTESTO	2
1.1	SCENARIO EPIDEMIOLOGICO COVID 19 (SARS-COV-2)	2
2	MODALITA' GENERALI DI ACCESSO	2
2.1	LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI PER I CLIENTI	3
3	IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE	4
4	GESTIONE DEGLI ACCESSI CENTRO DI VULNOLOGIA	5
5	ALLEGATO 1 PLANIMETRIA ACCESSO PRESIDIO OSPEDALIERO DI MONZA	7
6	ALLEGATO 2 PLANIMETRIA ACCESSO PRESIDIO OSPEDALIERO DI CARATE BRIANZA	8
7	ALLEGATO 3 PLANIMETRIA ACCESSO PRESIDIO DI BRUGHERIO	9
8	ALLEGATO 4 CARTELLONISTICA ALL'INGRESSO	10

1 CONTESTO

1.1 SCENARIO EPIDEMIOLOGICO COVID 19 (SARS-COV-2)

L'infezione COVID-2019 è un'infezione acuta prevalentemente a risoluzione spontanea, ma in alcuni casi può risultare fatale. La presentazione clinica può variare da una sintomatologia respiratoria lieve a polmoniti gravi a prognosi infausta. I sintomi più frequenti sono febbre, tosse, mialgia o astenia e dispnea e possono comparire tra i 2 ed i 14 giorni dopo l'esposizione. Meno comunemente i Clienti si presentano con espettorato, cefalea, emottisi e diarrea. Pochi soggetti si presentano con sintomi delle alte vie respiratorie come rinorrea, congestione nasale o faringodinia. Dal punto di vista radiologico, la polmonite COVID-2019 si presenta con un interessamento bilaterale.

Nei Clienti meno gravi che non necessitano di ricovero in terapia intensiva le immagini radiologiche alla TC del torace mostrano opacità bilaterali a vetro smeriglio (ground-glass) e aree di consolidamento sub-segmentale.

Non esiste ancora un trattamento antivirale specifico per l'infezione COVID-2019, ma solo terapie di supporto per i Clienti colpiti, specialmente nei casi più gravi. Non è al momento disponibile un vaccino.

La pandemia da SARS – COV2 sta rappresentando una grossa sfida clinica ed organizzativa per il SSR Lombardo, per il SSN nazionale e per tutti i Sistemi Sanitari dei Paesi colpiti. Superato il picco pandemico, in attesa dell'effettuazione dell'indagine di popolazione progettata dal Ministero della Salute, cui ha aderito anche Regione Lombardia e finalizzata a fornire informazioni più precise riguardo alla stima dei Clienti asintomatici presenti sul territorio, la Rete Ospedaliera lombarda sta pianificando percorsi di graduale ripresa dell'attività sanitaria in condizioni di sicurezza per tutti i Clienti, i visitatori e gli operatori.

L'analisi sistematica dei fattori caratterizzanti questa specifica pandemia ha evidenziato una oggettiva impossibilità a definire un percorso a rischio zero. Ciò significa che sempre, in tutti i contesti all'interno delle strutture sanitarie e con tutti i soggetti che le frequentano, devono essere tenuti comportamenti di sicurezza e di prevenzione del contagio come se ciascun soggetto fosse potenzialmente infetto. I percorsi individuati sono indirizzati a garantire il minor rischio possibile per Clienti, visitatori e operatori.

2 MODALITA' GENERALI DI ACCESSO

Specificare le modalità di accesso ai presidi degli Istituti Clinici Zucchi risulta fondamentale per cercare di identificare ed intercettare quanto più possibile i soggetti in grado di veicolare l'infezione, anche asintomatici e per evitare che entrino in contatto con quelli a rischio di contrarla, ivi compresi gli operatori sanitari.

Per queste considerazioni l'accesso agli Istituti Clinici Zucchi deve avvenire, mediante:

1. *la limitazione degli accessi;*
2. *il distanziamento interpersonale;*

Per l'accesso è obbligatorio:

- Indossare correttamente la mascherina chirurgica o FFP2 (non è consentito l'uso della maschera filtrante con efflusso) → prima verifica effettuata tramite termoscanner con riconoscimento facciale
- Igienizzare le mani con gel idroalcolico
- Effettuare la misurazione della temperatura corporea → tramite termoscanner



Al riscontro della presenza di maschere non conformi il personale dedicato (addetto alla portineria e personale sanitario) consegna la mascherina chirurgica e si accerta che il Cliente la indossi correttamente contestualmente viene fornita informazione (vd ALL. 4 "Cartellonistica all'Ingresso"), oltre la cartellonista presente, per il corretto comportamento all'interno della struttura .

GLI EROGATORI DI GEL IDROALCOLICO A PIANTANA SONO PRESENTI NEI LUOGHI DI MAGGIOR AFFOLLAMENTO. IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE EFFETTUA VERIFICA QUOTIDIANA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO E PROVVEDONO ALL'EVENTUALE APPROVVIGIONAMENTO DELLA SOLUZIONE.

2.1 LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI PER I CLIENTI

In linea generale l'accesso dei clienti alla struttura sanitaria deve essere consentito solo a chi ne ha effettiva necessità, tenendo conto dei volumi di afflusso ed in modo da evitare gli assembramenti. **Deve altresì essere privilegiato, quanto più possibile, l'accesso alle prestazioni sanitarie previa prenotazione telefonica ☎ 039.2312521 o APP "TuPassi".**

L'accesso in elezione è consentito solo ai clienti che:

- Devono ricevere una prestazione:
 - Ambulatoriale
 - Ricovero
 - Diagnostica per immagini
 - Punto prelievi
- Devono accedere ad uno sportello:
 - URP
 - CUP
 - Ritiro esami
 - Accettazione ricoveri
- Hanno un appuntamento prenotato con un ufficio (area sanitaria e/o amministrativa).

I CLIENTI, SONO DISTRIBUITI DURANTE GLI ORARI DI APERTURA DEL SERVIZIO IN CONSIDERAZIONE DEL NUMERO DI SEDUTE E DI POSIZIONI SECONDO I CRITERI IDENTIFICATI PER IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE (VD POI) .

LE PRESTAZIONI SANITARIE INDIFFERIBILI, SONO AL MOMENTO EROGATE PRESSO IL PRESIDIO DI MONZA.
QUALORA SI RISCONTRASSE UNA TC $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ IL CLIENTE:

- ACCEDE E VIENE INVIATO AL PRONTO SOCCORSO RESPIRATORIO DOVE VERRÀ EFFETTUATA LA VALUTAZIONE DI UN MEDICO DELL'UNITÀ OPERATIVA DI RIFERIMENTO
- IL MEDICO DEVE PROVVEDERE (1) EFFETTUARE TAMPONE ANTIGENICO PER SARS-CoV-2. (2) A COMPILARE SEGNALAZIONE DI MALATTIA INFETTIVA SU SMAINF SE POSITIVO
- SE L'ESITO DEL TAMPONE FOSSE POSITIVO E SE IL CLIENTE VA RE-INVIATO A DOMICILIO, VA POSTO IN ISOLAMENTO DOMICILIARE OBBLIGATORIO SECONDO QUANTO INDICATO NELLA IO80.06.

Per il presidio di Monza i Clienti che richiedono di accedere al Pronto Soccorso, sono indirizzati alla sede del Pronto Soccorso generalista, ovvero a quella del Pronto Soccorso Respiratorio (con percorsi separati, vedi Allegato 1).

Le visite ai Clienti ricoverati e l'accesso degli accompagnatori sono regolamentati secondo la fase epidemica in atto. Le indicazioni aggiornate sono presenti nel documento "Regolamentazione degli accessi dei soggetti esterni" presente sul sito degli Istituti Clinici Zucchi nella sezione Trasparenza.

L'accesso di accompagnatori e/o visitatori può avvenire di norma solo se in possesso di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde Covid-19.

L'accompagnamento di Clienti minori, disabili, fragili non autosufficienti, se comporta la presenza per tutta la durata del ricovero, rende necessario il tampone prima dell'ingresso anche al soggetto accompagnatore.

Gli accompagnatori e/o visitatori hanno, inoltre, l'obbligo di rispettare le consuete misure di contenimento dell'infezione da Covid-19:

- Indossare sempre la mascherina chirurgica o ffp2 priva di valvola di efflusso
- Sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea all'ingresso in Struttura (l'accesso è vietato agli utenti con temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$)
- Lavare frequentemente le mani o disinfettarle con gel idroalcolico utilizzando le apposite colonnine dislocate nelle varie aree della Struttura.

3 IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE

In tutti gli spazi ed i locali degli ICZ vengono assicurate le condizioni per mantenere una distanza fra le persone di **almeno 1 mt**, specie negli spazi comuni, che comprendono: sale d'attesa dei vari servizi/reperti, corridoi, le zone ristoro, i servizi igienici, gli spazi di attesa esterni aperti, spogliatoi.



È stato raccomandato all'utenza e agli operatori, mediante appositi avvisi ed infografica dedicata, la necessità di ridurre al minimo la permanenza negli spazi ristretti (ascensori, servizi igienici, antibagno).

Per facilitare il rispetto della distanza minima di sicurezza sono state applicate delle segnaletiche verticali ed orizzontali nelle aree a maggior affollamento, attesa e di transito.



Il distanziamento sociale è ottenuto mediante la distribuzione in fasce orarie allargate dei Clienti ambulatoriali. È vincolante il numero di posti a sedere nelle aree di attesa; questo parametro, assieme al numero di ambulatori afferenti alla area di attesa ed al tipo ed alla durata delle prestazioni erogate negli stessi ambulatori, permettono il conteggio dei Clienti che possono essere simultaneamente presenti.

Il distanziamento delle sedute è ottenuto mediante l'inibizione all'uso di alcune delle stesse mediante "fasciatura" con cellophane e cartello apposito o con fasce di segnalazione dedicate. I posti a sedere sono distanziati di almeno un metro per contenere il rischio infettivo.



Gli stessi principi si applicano ad altre modalità di accesso in elezione (ad esempio prericovero).

Il distanziamento in Pronto Soccorso Respiratorio è ottenuto accogliendo i Clienti, dopo il triage, in camere con isolamento per droplets e per contatto, a porte chiuse.

4 GESTIONE DEGLI ACCESSI CENTRO DI VULNOLOGIA

L'attività si svolge presso l'Ambulatorio del Centro di Vulnologia ubicato al piano terra del Padiglione "F" San Filippo. È identificabile dallo specifico cartello affisso sulla porta di accesso.

Giorni ed orari dell'ambulatorio:
dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle 16.30 salvo urgenze.

Il Centro di Vulnologia è così composto:

- ingresso dedicato dal cortile posteriore attraverso la rampa di accesso priva di barriere architettoniche
- n. 1 sala di attesa con sedute predisposte per il distanziamento sociale
- n. 1 bagno dedicato ai Clienti
- n. 1 bagno dedicato agli operatori sanitari
- n. 4 box adibiti a medicazioni con sollevatore fisso
- n. 2 studi che garantiscono una maggiore privacy per medicazioni e visite
- n. 1 studio medico dedicato alle prime visite
- n. 1 segreteria amministrativa

Gli appuntamenti per visite e medicazioni verranno fissati ogni 30 minuti e distribuiti su 5 linee contemporanee (5 box + visita + jolly) al fine di garantire:

- nessun assembramento in sala d'attesa
- possibilità di dedicarsi alla presa in carico dei Clienti non autosufficienti senza rischi di rallentamento delle procedure
- garantire una corretta sanificazione ambientale tra un Cliente e quello successivo.

Il Cliente giunge generalmente accompagnato da un parente/accompagnatore.

Nota: L'accesso al parcheggio interno ICZ, autorizzato dal personale del Centro di Vulnologia, è quello sito in via dei Mille.

Tutti i Clienti e gli accompagnatori hanno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica o FFP2 in modo corretto.

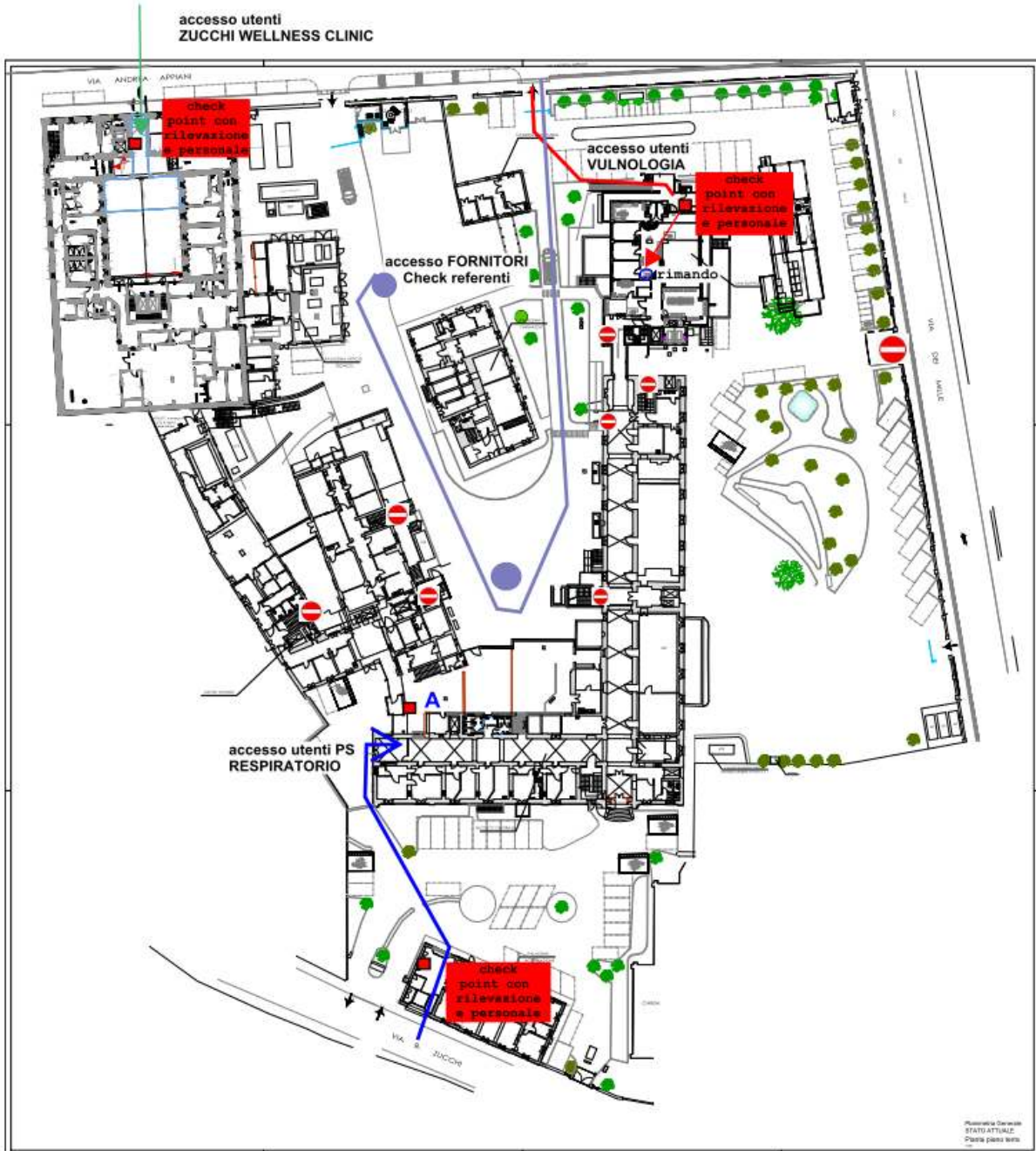
La sala di attesa è dotata di n.3 distributori automatici contactless di gel idroalcolico per la disinfezione delle mani e distributori manuali posizionati nei vari locali.
Il Cliente viene preso in carico dal personale addetto alla accettazione, mentre il parente/accompagnatore viene invitato a stazionare al di fuori della sala di attesa.
Nel caso di Cliente non autosufficiente il personale si fa carico direttamente dell'assistenza e sorveglianza dello stesso.

Al Cliente viene rilevata la temperatura corporea prima dell'accesso tramite termoscanner e viene invitato ad eseguire la disinfezione delle mani con gel idroalcolico.
Se la temperatura corporea risulta < 37.5 °C può essere accolto; in caso di riscontro di temperatura corporea ≥ 37.5 °C il Cliente non potrà accedere al servizio di Vulnologia. E' possibile, solo in questo caso, una valutazione da parte del medico per decidere l'eventuale indifferibilità della prestazione.

Il personale presente sorveglia la sala di attesa in modo da evitare assembramenti.
Nel caso di Clienti in prima visita, verrà concesso l'accesso di un solo parente/accompagnatore al quale sarà rilevata la temperatura, constatata la presenza di mascherina correttamente indossata e invitato/a alla disinfezione delle mani con gel idroalcolico. L'accesso di accompagnatori può avvenire di norma solo se in possesso di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde Covid-19

Il Cliente viene fatto accomodare nel "box medicazione" dall'infermiere il quale, al termine della prestazione, accompagnerà il Cliente in sala di attesa richiamando il parente/accompagnatore per riaffidarlo per il ritorno al proprio domicilio/struttura.

5 ALLEGATO 1 PLANIMETRIA ACCESSO PRESIDIO OSPEDALIERO DI MONZA

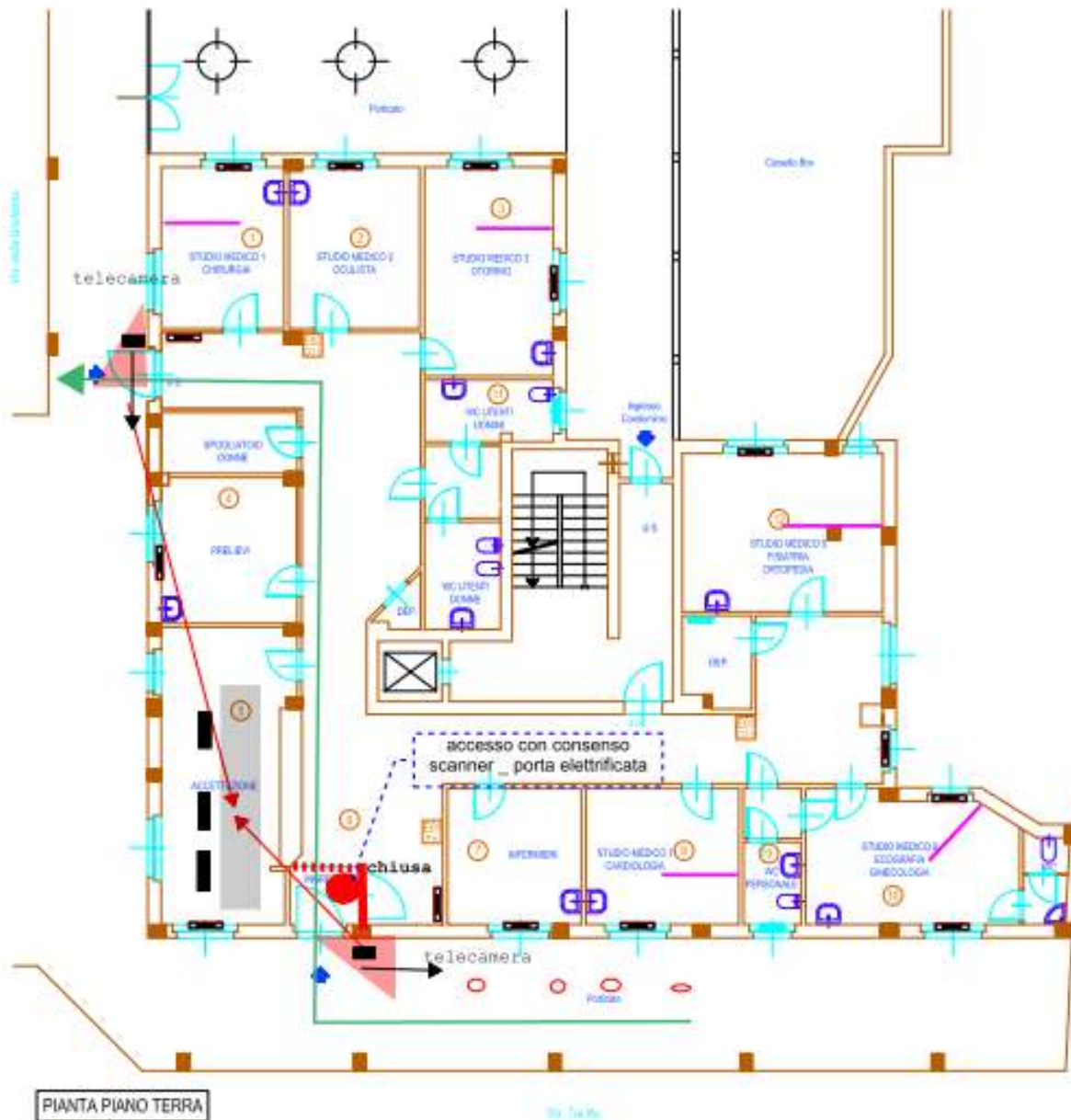


6 ALLEGATO 2 PLANIMETRIA ACCESSO PRESIDIO OSPEDALIERO DI CARATE BRIANZA

Istituti Clinici Zucchi SpA	
PRESIDIO DI CARATE BRIANZA	
LIVELLO II	
PLANIMETRIA GENERALE	
001_2017	00

PLANIMETRIA ACCESSI PRESIDIO DI CARATE BRIANZA rev 00 11/05/2020





PIANTA PIANO TERRA




P1: Deposito, Central Termica e
 CO2 Spogliatoi Personale
 P.T.: Accettazione e Ambulatorio

Data		Descrizione		Disegnato		Fornitore	
Istituti Clinici Zucchi SpA Via Zucchi, 24 20052 - Monza (MI)							
Oggetto: BRUGHERIO POLIAMBULATORIO DI BRUGHERIO PIANO TERRA							
Disegnato	Scale	Colori	Disegnato	Disegnato	Disegnato	Disegnato	Disegnato
Fornitore	Scale	Colori	Fornitore	Fornitore	Fornitore	Fornitore	Fornitore
						B01_2001	01
<small>Il contenuto di questo documento è di natura progettuale e non è vietata la riproduzione anche parziale e la consultazione in formato elettronico, senza autorizzazione scritta. </small>							

MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19

Regole per entrare in Ospedale

Tutti devono rispettare le consuete misure di contenimento dell'infezione da Covid-19:

-  Indossare sempre la mascherina chirurgica o ffp2 priva di valvola di efflusso
-  Sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea all'ingresso in Struttura (l'accesso è vietato agli utenti con temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$)
-  Lavare frequentemente le mani o disinfettarle con gel idroalcolico utilizzando le apposite colonnine dislocate nelle varie aree della Struttura.

Accesso accompagnatori

La DRG XI/6082 del 10.03.2022 consente l'assistenza non sanitaria da parte di un accompagnatore nei casi di:

- Paziente minore
- Donna in gravidanza, anche nella fase post partum
- Pazienti in fin di vita
- Grandi anziani (ultraottantenni) allettati
- Soggetti con barriere linguistiche
- Soggetti con Alzheimer o altre demenze o deficit cognitivi certificati.

Accesso visitatori

Le visite ai pazienti ricoverati sono regolamentate secondo la fase epidemica in atto. Le indicazioni aggiornate sono presenti nel documento "Regolamentazione degli accessi dei soggetti esterni" presente sul sito degli Istituti Clinici Zucchi nella sezione Trasparenza.

L'accesso di accompagnatori e/o visitatori può avvenire **solo se in possesso di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde Covid-19.**



Istituti Clinici
Zucchi

Gruppo San Donato

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia